



Presenza

direttore Marino Cesaroni

IL VOTO PER L'EUROPA

Di Ottorino Gurgo

I risultati del voto europeo suggeriscono alcune considerazioni che riguardano sia i riflessi che queste elezioni potranno avere sul piano interno, sia le loro conseguenze nel più vasto ambito europeo.

Al di là delle grida di vittoria provenienti dagli opposti schieramenti, possiamo senz'altro notare che entrambi i partiti maggiori - il Pdl e il Pd - non hanno ottenuto un risultato positivo. E' vero che il partito berlusconiano si è confermato primo partito, ma non si può non rilevare che esso ha subito una battuta d'arresto rispetto alle "politiche" del 2008 e ha visto infrangersi il sogno del Cavaliere di raggiungere il 40% dei consensi. Quanto al Pd esso ha indubbiamente evitato una frana irreversibile, ma ha comunque perso consensi, e non pochi, rispetto alle "politiche".

Le cause di questo insuccesso "parallelo" sono molteplici, ma fra tutte ci sembra non debba esser dimenticato il fastidio che ha provocato negli italiani lo spirito di conflittualità di cui Pdl e Pd hanno dato prova dall'inizio della legislatura. L'aggressività

può, forse (come i successi di Di Pietro e della Lega sembrano confermare) giovare a un partito minore, ma è certamente un elemento negativo per coloro che si propongono come forze di governo.

Sul più vasto piano europeo due notazioni ci sembrano prevalenti. La prima concerne l'enorme crescita del numero degli astenuti che costituisce pesante conferma del disinteresse che gli europei provano nei confronti dell'Europa. E' questo un male al quale sia gli eletti al Parlamento di Strasburgo, sia i governanti del nostro Continente, si dovranno sforzare di porre rimedio.

Il secondo elemento da rilevare è, altrettanto, se non ancor più allarmante. Concerne il successo conseguito un po' ovunque dalle forze xenofobe. Anche qui occorre un'energica azione per porre un freno ad un fenomeno che rischia di dilagare conferendo all'Europa una vergognosa connotazione razzista.

È stato detto più volte che l'Europa è il nostro futuro. È certamente vero. Ma come non preoccuparci di un futuro che nasce all'insegna dell'indifferenza e della xenofobia?



Memoria Santa Rosa Venerini (pag. 8)

Referendum e voto per le amministrazioni locali

Domenica 21 giugno ci rechiamo di nuovo alle urne per il turno di Ballottaggio nei Comuni di Ancona ed Osimo e per il Referendum. Intanto bisogna fare attenzione ai giorni ed agli orari in cui sono aperti i seggi: **domenica 21 giugno 2009** dalle 8.00 alle 22.00 e **lunedì 22 giugno 2009** dalle 7.00 alle 15.00. Non è facile addentrarsi nei quesiti del Referendum e dare una spiegazione chiara. Ci affidiamo ad una nota di agenzia ripresa, anche, da altri giornali.

Il quesito n. 1 (scheda verde) riguarda il premio di maggioranza nazionale per la Camera dei deputati. Esso intende abolire le "coalizioni": vince il premio di maggioranza - che garantisce 340 seggi - il partito (ovvero la lista) che ottiene più voti; partecipano alla ripartizione dei seggi le liste che ottengono almeno il 4% dei voti su base nazionale. Il quesito n. 2 (scheda bianca) concerne il premio di maggioranza regionale per il Senato. Anche tale quesito intende abolire le "coalizioni": vince il premio regionale - che

garantisce il 55% dei seggi della Regione - il partito (ovvero la lista) che ottiene più voti; partecipano alla ripartizione dei seggi le liste che ottengono almeno l'8% dei voti su base regionale. Il quesito n. 3 (scheda rossa) è relativo alla disciplina della candidature. Intende abolire le cosiddette "candidature multiple", ossia la possibilità di candidarsi in più circoscrizioni in liste aventi il medesimo contrassegno, con successiva eventuale opzione nel caso di elezione in più di una circoscrizione. Per quanto riguarda le elezioni amministrative che hanno riguardato 10 dei 13 comuni della nostra Diocesi, ad Ancona vanno al ballottaggio Fiorello Gramillano (Pd) con il 40,91% e Giacomo Bugaro (Pdl) con il 33,76%, ad Osimo vanno al ballottaggio Stefano Simoncini (Liste civiche) con il 41,34% e Paola Andreoni (Pd) 29,41%. A Sirolo c'è stato un cambio generazionale nel senso che è stato eletto sindaco Moreno Misiti (Pdl) con il 52,05%, figlio del sindaco uscente Giuseppe Misiti. A Numana Marzio Carletti (Insieme per Numana) ha vinto il

54,83% su Mirco Bilò che si è attestato sul 45,16%. Ad Offagna Stefano Gatto ottiene il 70,83 %, a Polverigi riconferma di Massimo Paesani con il 57,77%, ad Agu-

gliano, anche qui, riconferma di Sauro Lombardi con il 52,84%, a Camerata Picena affermazione di Paolo Tittarelli con il 58,19%. Un discorso a parte merita Staffolo

dove l'esclusione della lista del Pdl ha portato al voto un solo candidato Sauro Ragni con il 100% dei suffragi. A Filottrano Francesco Coppari ha ottenuto il 42,62%.

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO ALLA COMUNITÀ DIOCESANA

In questi mesi siamo tutti chiamati a compiere un dovere sociale e civile che va sotto il nome di: dichiarazione dei redditi. Qualcuno si domanderà perché il Vescovo parla di questo. I motivi sarebbero diversi a cominciare dal primo " il dovere etico e morale del contribuire con le tasse alla vita ed ai bisogni della comunità". In questo contesto scrivo però perché nell'ambito della Dichiarazione c'è, anche, la possibilità di indicare la scelta della destinazione dell'otto per mille.

A pagina 9 potete leggere quanto bene sia derivato, anche, alla nostra Chiesa dalla scelta che molti cittadini hanno fatto a favore della Chiesa Cattolica: mi sembra che i dati e le cifre indichino da soli l'importanza della scelta. Alle cifre relative alle spese va aggiunto quanto ricevono i sacerdoti per il loro ministero e soprattutto le opere di carità. Sollecito tutti a voler fare la propria libera scelta a favore della Chiesa Cattolica, ricordando a tutti che: "La carità - come dice San Pietro - copre una moltitudine di peccati"(1 Pt 4,8).

+ Edoardo Arcivescovo

Pane e dolci - Pasticceria e colazioni da bar - Rinfreschi e torte per cerimonie
Orzo da caffè - Mezzi tecnici per l'agricoltura - Assistenza tecnica - Isola ecologica



Panificio
Via Tornazzano, 122
Tel. 071 7221877



Pasticceria
Via Gandhi, 28
Tel. 071 7223423

Martedì 16 giugno alle ore 17.00 in Piazza del Senato, 8 in Ancona saranno inaugurati i nuovi locali della redazione di Presenza.

Ufficio Tel. 071 7222790 - Fax 071 7226070 - 60024 Filottrano (AN)
Albo Cooperative mutualità prevalente n. A107219 - www.ilbiroccio.com - info@ilbiroccio.com

UN MESTIERE PER IL FUTURO

46 STUDENTI IN AZIENDE DELLA PROVINCIA

Iniziativa di Confartigianato e Ipsia di Ancona

Gli imprenditori artigiani di Confartigianato Carlo Carlini, Gianluca Guidi e Primo Boria sono stati accolti con un fragoroso applauso dai 46 studenti riuniti nell'aula magna dell'Ipsia di Ancona a conclusione di un progetto di alternanza scuola - lavoro per imparare il mestiere sui banchi di scuola. E' la dimostrazione dello stretto rapporto che si è instaurato fra i ragazzi delle classi terze dell'Ipsia di Ancona e gli artigiani di Confartigianato che hanno insegnato loro il mestiere. In questo anno scolastico dalla collaborazione tra la Confartigianato e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "C. Onesti" di Ancona, ha ricordato il segretario provinciale della Confartigianato Giorgio Cataldi,

è nato un percorso di specializzazione per il triennio di qualifica che da un lato diversifica l'offerta formativa dell'Istituto e dall'altro risponde in modo più puntuale ai fabbisogni formativi delle piccole imprese del territorio. Il progetto ha coinvolto le tre classi terze ognuna delle quali ha vissuto un'esperienza di laboratorio accanto ad imprenditori che hanno svolto il ruolo di formatori e poi stage in 35 aziende del settore termoidraulico, elettrico e dell'autoriparazione. L'idea di attuare il progetto alternanza-scuola lavoro è dettata dalla necessità di offrire agli studenti l'opportunità di rapportarsi concretamente con il mondo del lavoro, per acquisire competenze professionalizzanti specifiche. Lo ha ribadito il diri-

gente scolastico dell'Istituto prof. Ippoliti che ha ringraziato la Confartigianato e le aziende che si sono rese disponibili. Cinque docenti, coordinati dalla prof.ssa Proletta hanno svolto la funzione di tutor.

Gli imprenditori, ha ribadito Valdimiro Belvederesi presidente provinciale della Confartigianato, sono convinti che solo in questo modo, con il loro diretto intervento nella scuola si possono orientare e formare le future risorse umane per i settori artigiani e che gli stessi ragazzi possano poi in futuro diventare imprenditori.

Anche i ragazzi coinvolti negli stage hanno portato la loro testimonianza a riprova della valenza dell'iniziativa. L'auspicio, visto l'interesse degli studenti è che il progetto si possa estende-

re anche alle classi seconde per il prossimo anno scolastico. Carlo Carlini presidente degli autoriparatori di Confartigianato e "anima" dell'iniziativa si

è detto particolarmente soddisfatto della serietà e dedizione al lavoro dimostrata dai ragazzi.

Paola Mengarelli



Un momento dell'iniziativa all'Ipsia

PROGETTO LAST MINUTE MARKET

1.500 kg di prodotti alimentari e 11.000 euro di libri donati

Ogni mese un atto di grande generosità

Da inizio marzo ogni giorno si recuperano i prodotti alimentari prossimi alla scadenza dal Carrefour di Camerano. Si tratta di alimenti ancora perfettamente idonei al consumo che vengono distribuiti gratuitamente a quattro associazioni assistenziali e enti caritativi del territorio.

Nei primi due mesi, sono stati sottratti alla discarica circa 3 tonnellate di prodotti, aventi un valore economico di 9.600 euro. Oggi nella rete Last minute Market (LMM) ci sono quattro enti di assistenza: l'Ass. di Solidarietà SS. Annunziata, la Mensa del Povero dell'Opera di Padre Guido, la Casa Alloggio Focolare, gestita dalle Opere Caritative Francescane e la Parrocchia Immacolata Concezione di Camerano.

Dei risultati e dei benefici ottenuti se ne è parlato nella conferenza stampa tenuta ad Ancona, presso la sede della Caritas diocesana. Silvia Marra di LMM ha spiegato il modello di recupero, che prevede il contatto diretto profit-no profit, e le caratteristi-

che del progetto anconetano.

"Il nostro intento è quello di ampliare il più possibile la rete di donatori e beneficiari - spiega M. Vittoria Marcelli, Ass. Servizi alla Persona del Comune di Camerano - per ridurre al minimo lo spreco e dare maggiori vantaggi sociali e ambientali alla collettività." Attraverso il sistema LMM, inoltre, le imprese che donano gli invenduti riducono i costi di smaltimento dei rifiuti e possono trarre vantaggi fiscali.

Carrefour è convinta della propria adesione a LMM: "Noi crediamo molto nel valore di questo progetto - spiega Pino Carmenati, Direttore dell'ipermercato - per la valenza sociale, per i benefici ambientali ed economici dati dalla riduzione dei rifiuti in discarica". Questo progetto, come testimoniato dalla presidente dell'Ass. SS. Annunziata, Ombretta Del Vecchio, permetterà agli enti caritativi che ricevono i prodotti di ridurre la spesa per l'acquisto di alimenti e investire le risorse liberate per migliorare ed ampliare l'assistenza.

Promuovono il progetto le ACLI

provinciali di Verona, grazie al contributo della Fondazione Cariverona. I servizi LMM, finalizzati al recupero dei prodotti invenduti di diversa natura: alimentari, editoriali, farmaceutici, agricoli e non alimentari in genere a favore di enti assistenziali, sono in corso di attuazione nelle province di Ancona, Verona, Vicenza, Belluno, Mantova. Il progetto metterà a disposizione un veicolo per il trasporto dei prodotti.

La rete LMM si avvale della preziosa collaborazione con la Prefettura di Ancona, che ha un'e-

sperienza consolidata nelle operazioni di recupero di prodotti per enti benefici.

I servizi attivati sono ad Ancona sono:

- Last Minute Market - Food: dall'ipermercato Carrefour di Camerano da marzo 09

- Last Minute Market - Book: per la redistribuzione di libri

Oltre agli alimenti, infatti, si è evitato il macero anche per i libri. La casa editrice Raffaello, con sede in provincia di Ancona, ha donato 350 libri per l'infanzia a scuole bilingue, istituti di cultura italia-

na e asili di Berlino e Marsiglia. Inoltre nell'anconetano sono stati redistribuiti nelle due carceri e presso le associazioni 800 volumi provenienti da editori nazionali (saggistica, fumetti d'autore e libri per l'infanzia). Il valore complessivo dei libri è di oltre 11'000 euro.

Last Minute Market nasce nel 1998 a Bologna come progetto di ricerca ideato da Andrea Segrè, Preside della Facoltà d'Agraria, ed oggi è una società spin-off dell'Università di Bologna che ha attivato, in 16 città italiane.

"La vita è bella, ma se ami è meravigliosa"

Mostra vocazionale a Loreto

Presso le Cantine del Bramante del Palazzo Apostolico di Loreto si può visitare la mostra vocazionale itinerante dedicata alla venerabile **Carla Ronci** e intitolata "La vita è bella, ma se ami è meravigliosa". Carla Ronci nacque a Torre Pedrera (Rimini) l'11 aprile 1936. Fino ai quattordici anni è una ragazza come tutte le altre, un'adolescente a cui piace la compagnia degli amici e il suo mestiere di sarta. Tuttavia nel 1950 Carla sceglie di consacrarsi per sempre a Dio, con i voti di povertà, castità e obbedienza. A 24 anni varca le porte del convento delle Orsoline di Gaudino, nei pressi di Bergamo, ma la vita claustrale dura poco: il 9 marzo 1958 il padre, un sanguigno romagnolo comunista, la riporta a casa con la forza. Carla si ribella, riprende la via del monastero, ma l'ennesima scenata dei familiari convincono i suoi superiori a rimandarla per sempre a casa. "Il convento, per chi lo vuole, è un piccolo angolo di paradiso", annota la ragazza nel giugno 1958, "io non ho avuto questa grazia, perché non la meritavo. Però ho avuto ugualmente

un grande dono: essere vissuta tra tante anime belle per circa quattro mesi...Mi aiuterai, vero Madonnina, ad essere sempre e solo di Gesù?" La giovane ripone una grande fiducia nella Vergine Maria, che, ne è sicura, non farà cadere nel vuoto il suo desiderio di consacrarsi a Dio. Ben presto Carla comprende che il suo convento sarà il piccolo mondo di Torre Pedrera, il suo paese natale, dove lei si farà limpida testimone del Vangelo, nella nuova condizione di laica consacrata, all'interno dell'istituto secolare Ancelle Mater Misericordiae di Macerata. La "santa della Vespa" è una ragazza moderna, piena di vita e con una particolare attenzione alla propria femminilità. A chi la criticava per le cure che riservava al proprio aspetto lei rispondeva: "La sposa di Gesù deve essere sempre elegante e bella".

Contemplativa nell'azione, Carla è stata una ragazza profondamente innamorata di Cristo ed è stata sostenuta da una grande devozione alla Madonna, al cui Cuore Immacolato la giovane si era consacrata nello spirito della Milizia dell'Immacolata. Il 6 gennaio

1963, nel fare la professione dei voti, Carla volle dare alla propria consacrazione un significato ben specifico: si offrì a Dio per la santità dei sacerdoti. Il 21 gennaio 1970 venne ricoverata all'ospedale Sant'Orsola di Bologna, per un tumore ai polmoni. Sottoposta a molti, difficili e dolorosi esami, così scriveva nel diario: "Sono contenta di lottare, soffrire, vivere. Quando il soffrire diventa gioia non si può chiedere di più. Per questo e per tanti altri doni rendiamo grazie al Signore". Carla Ronci morì il 2 aprile 1970, a Rimini, nella casa di salute "Villa Maria".

Proclamata Venerabile da Giovanni Paolo II nel 1997, la sua causa di beatificazione procede spedita sulla scia di una forte devozione popolare.

Organizzata dalla Delegazione insieme al Centro Studi Lauretani e in collaborazione con l'Istituto Secolare delle Ancelle "Mater Misericordiae", la mostra è ad ingresso libero e sarà visitabile fino al 16 agosto 2009, tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Vito Punzi

Presenza

Quindicinale di informazione dell'Arcidiocesi di Ancona - Osimo

Direttore responsabile: Marino CESARONI 328 4911213 - 328 3197663

Vice Direttore: Carlo Carbonetti - In Redazione: Rodolfo Beruschi

Direzione, Redazione, Amministrazione: Piazza del Senato, 8 - 60121 ANCONA - Ufficio 071 2071326 - Fax continuo 071 2070879.

Abbonamenti: annuale ordinario € 25,00 - sostenitore € 50,00 C.C.P.: N. 10175602 intestato a Presenza, Piazza del Senato, 8 - 60121 ANCONA - C.F. 80006130423 - P. IVA: 00667130421 Spedizione in abb. postale gr. I DCSP1/15681/102/88LG - Pubbl. Inf. 70%.

PUBBLICITÀ in proprio.

Segreteria Amministrativa e Responsabile Abbonamenti: Ufficio Amministrativo Diocesano - Via Pio II, 1 - 60121 ANCONA Tel. 071202340.

Reg. Tribunale di Ancona n. 21 del 28 settembre 1993.

erreti • grafiche ripresi - Falconara M.ma - Via del Lavoro, 23 (zona CIAF) Tel. 071 918400 - Fax 071 918511.

Proprietà: Arcidiocesi Ancona-Osimo.

Il quindicinale è associato a

Federazione Italiana Settimanali Cattolici (FISC) - Unione Stampa Periodica Italiana (USP)

Inviare materiale e-mail al seguente indirizzo: presenza@diocesi.ancona.it

CARCERE

L'ALTRA VERITÀ

Promuovere le misure alternative alla detenzione

Non aumentano i reati, ma i detenuti sono arrivati al massimo storico dall'amnistia Togliatti del 1946 e oggi sono 62.057. Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha elaborato un piano da circa 1,5 miliardi di euro che in 18 regioni porterà a un aumento di circa 18mila posti letto (circa 5mila entro il 2010-2011). La Conferenza Nazionale del Volontariato della Giustizia crede che sia arrivato il momento di dirsi la verità, senza demagogia. Partiamo da quanto tutti gli addetti ai lavori, a cominciare dal Ministro Alfano, conoscono molto bene.

1) Aumentare i posti nelle carceri aumenta i detenuti, non diminuisce i reati, anzi alla lunga promuove la crescita del numero dei criminali. È una storia lunga che abbiamo visto in altri paesi che ora stanno cercando di ripensare le politiche di carcerizzazione per

arginare l'enorme aumento delle persone detenute.

2) Le misure alternative alla detenzione sono applicate molto poco rispetto al possibile. Eppure abbiamo visto che il 70% di chi sconta la sua pena in carcere torna a delinquere, mentre l'80% di chi sconta la pena (tutta o in parte) con forme alternative non compie più reati.

3) Lo stesso Ministro Alfano aveva dichiarato la propria volontà di introdurre strumenti penali diversi dal carcere (messa alla prova, pene pecuniarie reali e proporzionate al reddito, lavori di pubblica utilità...) che avrebbero il pregio di costare meno, di essere certe per tutti (perché ora il carcere spetta solo ai più poveri) e di abbassare la recidiva.

4) I sistemi criminali, specie quelli mafiosi, vanno combattuti anche dall'alto, andando cioè a colpire là dove gli stessi riciclano il denaro e comunque dove si

incontrano con sistemi non criminali.

Sulla scorta di queste considerazioni, la Conferenza Nazionale del Volontariato della Giustizia auspica un tempestivo incontro con il Ministro della Giustizia al fine di verificare strategie e azioni convergenti per affrontare efficacemente l'emergenza carceraria, con i seguenti obiettivi:

1) Alleggerire il sovraffollamento carcerario diminuendo il numero dei detenuti;

2) Promuovere le misure alternative alla detenzione, attivando le quali potremmo da subito ridurre 10/15 mila persone le presenze in carcere, sviluppando veri e propri percorsi di risocializzazione ed abbattendo la recidiva;

3) Introdurre nuove forme di pene principali;

4) Sviluppare attività di promozione della legalità.

Elisabetta Laganà
Presidente CNVG

DECALOGO DELLO SPORTIVO

- Ogni partita che giocherò, indipendentemente dalla posta in palio e dalla sua importanza, sarà per me un momento di festa e di leale confronto con gli altri.
- Rispetterò le regole del torneo finalizzato ad allargare le conoscenze e favorire nuove amicizie.
- Rispetterò i miei avversari come me stesso.
- Accetterò le decisioni di arbitri e giudici, sapendo che, come me, possono sbagliare anche se fanno di tutto per evitarlo.
- Eviterò cattiverie e aggressioni sia in ciò che faccio, sia in ciò che dico.
- Non commetterò mai scorrettezze, né userò l'inganno per vincere.
- Mi comporterò correttamente sia nella vittoria, sia nella sconfitta.
- Cercherò sempre di aiutare gli altri con la mia presenza, la mia esperienza e la mia comprensione.
- Mi adopererò per abbattere quelle barriere che la provenienza da tanti paesi con culture, religioni, tradizioni diverse possono aver creato.
- Testimonierò con lo spirito di fratellanza e di amicizia che l'Oratorio di Don Bosco è luogo di incontro e non di scontro, luogo dove conoscersi per crescere insieme e diventare onesti cittadini.

**PRENDO SOLENNEMENTE QUESTO IMPEGNO
PERCHÉ VOGLIO DIMOSTRARE COSÌ DI ESSERE
UN VERO SPORTIVO**

ORATORIO SALESIANO

IL BELLO E IL BUONO DEL PIANO

Don Bosco League 2009

Tra "il bello e il buono del Piano" c'è anche l'Oratorio Salesiano. A parte la battuta, sulla strada indicata da Don Bosco

all'Oratorio Salesiano lo stile dell'accoglienza e della prevenzione continua ad avere la prevalenza sulla cultura della chiusura, della paura e dell'emarginazione. Una cultura quanto mai preziosa nel quartiere del Piano San Lazzaro dove il ruolo sociale di tutta l'Opera Salesiana è indispensabile per realizzare anche quella sicurezza da tutti invocata e che non necessariamente passa attraverso la repressione. Un cortile brulicante di ragazzi,

provenienti dall'Albania al Bangladesh, dalla Tunisia al Marocco, dalla Romania al Montenegro, nonché alcuni ragazzi italiani hanno dato vita ad un appassionante campionato, la "Don Bosco League 2009" che partito il 9 di Marzo ha visto la sua conclusione sabato 16 Maggio. 44 ragazzi sotto i 14 anni hanno dato vita ad campionato come tanti, ma con una finalità che con il gioco mira ad una sempre più effettiva integrazione tra ragazzi di diverse nazionalità, culture, religioni. Un obiettivo che è passato attraverso la formazione delle squadre curata direttamente dall'organizzazione attenta ad evitare squadre con giocatori di una sola nazionalità, attraverso l'introdu-

zione di alcune regole adottate allo scopo (come, per esempio, l'obbligo di parlare in campo solo in italiano nel pieno rispetto di tutti i partecipanti). Anche i nomi delle squadre (Valdocco F.C., Torino U.S., Colle Don Bosco, Chieri S.S.) sono stati individuati allo scopo di iniziare a far conoscere ai ragazzi la figura di Don Bosco amico dei giovani più "poveri e abbandonati". A premiare tutti i giocatori il

centrocampista dell'Ancona Matias Miramontes accompagnato dalla sua dolce consorte.

Davide Carmine Cardogna



ATTRAVERSARE IL CONFINE

Presso il Centro "P. Pergoli" di Falconara si è svolto il convegno «Attraversare il confine... per una convivenza possibile» organizzato dalla Tenda di Abramo e Free Woman.

Il dottor Aldo Morrone, direttore dell'Istituto San Gallicano di Roma, ove una équipe di ventotto persone esercita la Medicina per i migranti e per le persone in disagio sociale, ha trasmesso la passione di chi, pur consapevole delle difficoltà crescenti in cui opera oggi, chi entra in relazione con persone migranti e con persone povere o poverissime, si rifiuta di tecnicizzare i suoi interventi di aiuto e insiste a credere, con entusiasmo che, prima e più che curare, sia importante guardare i volti, ascoltare le storie, fare spazio alle vite degli altri nel rispetto, nell'attenzione e, soprattutto, nella tenerezza.

Don Giovanni Nicolini, monaco dossettiano, già direttore della Caritas di Bologna e oggi parroco di Dozza, ha sostenuto che alla nostra civiltà, per struttura e oggi per una specie di involuzione progressiva, manca il principio della

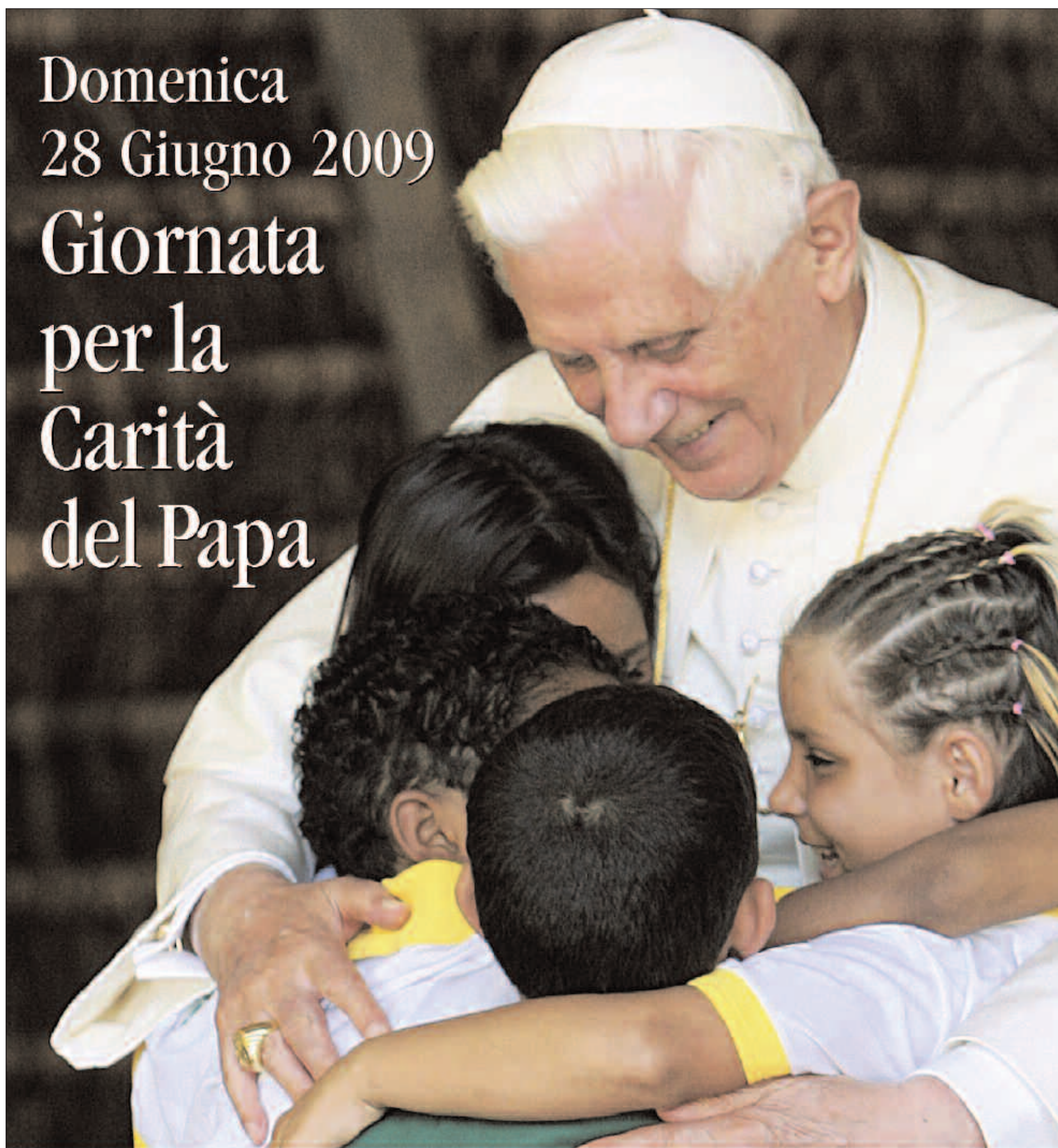
maternità: come a dire che non sappiamo lasciarci amare e amare in modo materno, ci rifiutiamo di assumere in profondo quel modo di abbracciare, comprendere, accompagnare, ascoltare che è tipico delle madri.

Massimo Ghirelli, presidente dell'Archivio Immigrazione di Roma, giornalista e saggista, crede, invece, che l'attuale difficoltà-incapacità di entrare in un rapporto positivo con le persone immigrate sia di tipo mentale.

Non riusciamo, dice Ghirelli, a gestire la complessità cui la società multietnica - che c'è, punto e basta - inevitabilmente comporta: il pluralismo delle lingue, delle culture, delle visioni del mondo richiede interpretazioni, analisi, risposte comunque intelligenti e quello dell'intelligenza (*intus-legere*: guardare/leggere dentro) è davvero uno sforzo cui, per vari motivi, vogliamo sottrarci. E ci sottraiamo: come quando, ad esempio, scriviamo o accettiamo di leggere resoconti giornalistici che sottolineano il binomio straniero-delinquente in modo strumentale, ideologico, banalizzante. Del convegno è stato bello il timbro, che era appassionato, concentrato, caldo: come il ricordo di Elena, di Elena Passini, che si è fatto riflessione che impegna, testa e cuore, ad "attraversare il confine... per costruire una convivenza possibile". D.C.



Domenica
28 Giugno 2009
Giornata
per la
Carità
del Papa



Promossa dalla
Conferenza Episcopale Italiana

In collaborazione con
Obolo di San Pietro

Colui che dà il seme
al seminatore
**darà e
moltiplicherà**
anche la vostra semente

(2 Cor 9,10)

SIROLO

Festa della famiglia

Siamo alla seconda edizione



Sabato 20 giugno al Parco della Repubblica si tornerà a vivere una serata di riflessione, di preghiera e di giochi per grandi e piccoli. La Famiglia esamina il proprio ruolo nella società, nelle istituzioni, nella comunicazione, nella Chiesa e al proprio interno; e per farlo ha scelto Sirolo, la piccola perla dell'Adriatico.

Anche quest'anno all'interno del parco verranno allestiti numerosi spazi, precedentemente concordati, nei quali il mondo associativo, del volontariato e di altre componenti laiche e cattoliche potranno farsi conoscere, organizzare attività ma, soprattutto, interessare relazioni con i partecipanti. Curata da volontari appartenenti a gruppi e associazioni della Diocesi di Ancona-Osimo, la festa prevede a partire dalle ore 17 circa l'organizzazione di giochi, animazioni e clown per i bambini fino ai 6 anni. Inoltre per i ragazzi più grandi il personale del parco organizzerà un'attività naturalistica di orienteering.

Al tema di quest'anno - che, come da sottotitolo della manifestazione, è "La gioia del dare e del ricevere" - verrà riservato uno spazio specifico dedicato agli adulti e guidato dai coniugi Oreglia, considerati dei veri e propri esperti in relazioni e dinamiche familiari. A seguire, intorno alle ore 19,30, l'Arcivescovo Edoardo celebrerà la Santa Messa. Quindi ci sarà la

possibilità di cenare al sacco, tutti insieme, per condividere cibo ma anche impressioni sulla giornata. Nel dopo cena - suddivisi in 5 aree tematiche - bambini, ragazzi e adulti potranno giocare e ballare tutti insieme. Al termine ad ogni famiglia verrà consegnato un ricordo della giornata. Con la speranza che le previsioni del tempo siano più "clementi" rispetto allo scorso anno, i volontari sono già al lavoro da tempo per garantire ai partecipanti di trascorrere una giornata davvero spensierata e gioiosa.

La gioia del dare e del ricevere

Il tema di quest'anno sarà approfondito da Nicoletta e Davide Oreglia: sposati e genitori di cinque bambini, vivono a Mondovì (Cn), dove sono corresponsabili dell'Ufficio diocesano di pastorale familiare. Mediatrice e consulente familiare lei e coordinatore del centro Caritas lui, hanno frequentato il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II di Roma dove, a seguito del Master in Scienze del matrimonio e della famiglia, hanno conseguito il relativo diploma. Sono attualmente presidenti dell'Associazione Sposi in Cristo dell'Opera Madonnina del Grappa.

Il nostro periodico sarà presente alla festa con uno stand dedicato.

ADOZIONE A DISTANZA

Agli alunni della scuola elementare del Cerretano dell'Istituto Comprensivo Mazzini di Castelfidardo è giunta la notizia che Senfuma Francis, un giovane ugandese di Kasaala si è diplomato nella scuola superiore del suo Paese, grazie all'adozione fatta da diversi anni. E' stato il Centro Missioni Onlus seguito da Don Carlo Gabbanelli e da Liviana Marra a suggerire questa iniziativa di devolvere il ricavo delle rappresentazioni teatrali annuali per l'adozione a distanza.

Francis nella lettera inviata alla scuola per comunicare la notizia ha scritto: "Vorrei diventare medico per poter aiutare tutti i bambini che sono in difficoltà". Altre adozioni sono in itinere

sperando che possano produrre gli stessi effetti nel senso di promuovere una istruzione locale che moltiplicandosi possa vincere malattia e miseria.



FALCONARA

LA COSTITUZIONE AGLI STUDENTI

Consegnata dal sindaco

Il sindaco di Falconara Goffredo Brandoni ha partecipato alla cerimonia conclusiva del progetto, dell'Amministrazione comunale per far conoscere ai giovani la Costituzione, rivolto agli studenti falconaresi. Oltre un centinaio di ragazzi delle classi terze delle scuole medie Giulio Cesare e Montessorri hanno affollato la sala del Consiglio Comunale dove sono stati messi in mostra temi, poesie e disegni degli studenti che hanno aderito all'iniziativa. Non solo. Sono stati proiettati su un maxischermo

anche i lavori in Power point dei gruppi che hanno scelto di approfondire alcune tematiche trattate utilizzando questo strumento multimediale.

Nel corso dell'incontro il sindaco ha consigliato a ragazze e ragazzi di dedicare un po' di tempo alla lettura della Costituzione, "magari con l'aiuto ed il supporto di un adulto che possa rispondere alle vostre curiosità e ai vostri dubbi. Non sarà tempo perso - ha spiegato il primo cittadino -, ma vi assicuro che rappresenterà invece un'esperienza in grado di arricchirvi e di rendervi cittadini più

consapevoli e soprattutto più preparati per affrontare in modo partecipe e responsabile la vita politica del vostro Paese. Capire dove va il nostro Paese è la sola strada per capire dove stiamo andando noi".

La mattinata si è conclusa con la consegna da parte del sindaco Brandoni della costituzione a ciascuno dei presenti, studenti e insegnanti, ma proseguirà per altri dieci giorni, nei locali della biblioteca comunale (al Centro Pergoli di piazza Mazzini), la mostra dei lavori conclusivi dell'iniziativa.

Alberto Migone

Nel pomeriggio del 31 maggio è morto a Firenze, dopo una lunga malattia, Alberto Migone, direttore di Toscana Oggi, il settimanale delle diocesi toscane, che aveva guidato per 25 anni. Era nato a Firenze il 22 gennaio 1935. Laureato in storia, è stato insegnante di lettere e latino nei licei. In ambito ecclesiale è stato dapprima impegnato nella Fuci e poi nell'Azione Cattolica. Nel 1983 era stato chiamato dai vescovi toscani alla direzione di Toscana Oggi, l'allora nascente settimanale delle diocesi della Regione. Il 18 dicembre 2008, in occasione dei 25 anni della testata, ha ricevuto il premio giornalistico "Giuseppe Donati", pro-

mosso dalla sezione toscana dell'Ucsi, "per la testimonianza civile e cristiana nel giornalismo toscano". Migone è stato anche consigliere nazionale e presidente della Commissione cultura della Fisc (la Federazione che unisce oltre 180 settimanali cattolici). I funerali sono stati presieduti il 2 giugno, nella basilica della Santissima Annunziata, da mons. Giuseppe Betori e concelebrati dai vescovi toscani.

Un ricordo venato di tristezza. "Al momento della mia designazione a questa sede arcivescovile, non poche persone mi incoraggiarono dicendomi che a Firenze avrei potuto trovare un sicuro sostegno nel giornalista Alberto Migone, il direttore del

settimanale regionale Toscana Oggi, un uomo di forte radicamento ecclesiale, di chiara lettura dei tempi, di equilibrato giudizio nelle situazioni problematiche". Si è affidato al ricordo personale mons. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, per iniziare la sua omelia ai funerali di Migone. "Fu così - ha continuato l'arcivescovo - che lo conobbi nell'unico colloquio che potei avere con lui, quindici giorni dopo il mio ingresso a Firenze, e ne porto un ricordo dolce ma già venato dalla tristezza del dover percepire che il male che lo stava aggredendo non ce lo avrebbe concesso per molti giorni ancora".

(agensir)

COMUNICAZIONI SOCIALI

TI CREDEVO UN ALTRO

Con Carlo Di Cicco

"L'amore è una 'tecnologia' ormai in disuso?" E' la provocazione principale lanciata dall'Arcivescovo di Ancona-Osimo, Edoardo Menichelli, in occasione della presentazione del volume "Ti credevo un altro", scritto da Carlo Di Cicco, vicedirettore dell'Osservatore Romano, in occasione della Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, ad Ancona. Di Cicco ha illustrato il libro nel salone Mamma Margherita dell'Opera salesiana, rispondendo alle domande dell'Arcivescovo, di Fabio Sandroni (Cgs), di Davide Cardogna (Associazione Salesiani Cooperatori) e di Vincenzo Varagona (Ucsi Marche).

Ne è emersa l'immagine di una bella narrazione della questione di Dio, che, ha puntualizzato Di Cicco, è fondamentale per risolvere il quesito fondamentale dell'uomo e della sua esistenza. "La questione di Dio, ha precisato l'autore, è la questione dell'Amore, che fa da filo conduttore alle 150 pagine del volume.

Cosa hanno in comune il Concilio Vaticano II e il '68? E' proprio il filo conduttore dell'amore a legarli: da una parte il patrimonio che i giovani hanno cercato di esprimere e che non sempre è stato riconosciuto, perché resiste anche oggi questa grande paura rispetto all'accoglienza del mondo giovanile, dall'altra questa ansia di rinnovamento nel mondo ecclesiale: due analisi che ci

portano, ha affermato Di Cicco, a poter dire che senza Concilio non ci sarebbe stato neanche il '68.

Il volume infatti descrive le attese giovanili che si sono andate dipanando, scrive nella prefazione il cardinal Tarcisio Bertone, proprio mentre era in atto la graduale realizzazione del Concilio, e grazie a questa lettura interpretativa si può recuperare la memoria di importanti avvenimenti con una visione autenticamente cristiana, non isolata, precisa Bertone, ma permeata dall'esperienza di amicizie vere e profonde nel comune sentire cristiano. Occorre, in definitiva, tornare all'a-

more autentico, genuino, alla capacità di ascoltare, leggere interpretare l'altro, il prossimo e "il libro scritto da Carlo Di Cicco - ha affermato Menichelli, è un ottimo strumento, perché queste pagine sono 'il racconto di Dio attraverso le parole di un uomo', un inno all'amore che, ha concluso, non è affatto, come si tende a far credere, una tecnologia tramontata, ma un pilastro della nostra vita che si regge sulla comunicazione reciproca".

L'incontro è stato impreziosito da alcuni brani musicali interpretati da un ensemble di cinque elementi, presentati da Alberto Piastrellini.



Cordogna, Mons. Arcivescovo, Varagona, Di Cicco, Sandroni

PELEGRINAGGIO CROCETTE - LORETO

UN CAMMINO FATICOSO UN ANNUNCIO DI GIOIA*L'Arcidiocesi Ancona-Osimo e la città di Ancona consacrate alla Madonna*

"Il 28 giugno in Cattedrale oltre che chiudere la visita pastorale diocesana, consacrerò ed affiderò la nostra diocesi e la nostra città di Ancona alla protezione di Maria" con queste parole mons. Menichelli in una gremiissima basilica di Loreto ha voluto annunciare, a conclusione del V° pellegrinaggio Crocette - Loreto, un momento importante che si vivrà in san Ciriaco per chiedere alla Regina di tutti i Santi che la diocesi e Ancona in particolare vivano la presenza di Dio per ridare anima alla Chiesa e alla società civile.

L'annuncio avviene durante l'intervento di mons. Edoardo che, pur stanco, trova il modo di dialogare con simpatia con mons. Giovanni Tonucci e mettere in luce due suggestioni che lascia alla riflessione dei pellegrini e dei sacerdoti convenuti.

La **prima suggestione** è quella di rimettere la spiritualità e la santità nella vita, perchè siamo come un terreno arido, secco, dove solo rimettendo l'acqua, lo spirito, la preghiera si possono germogliare semi di vita e di speranza.

La **seconda suggestione**, legata alla festa dell'Ascensione, parte dalla legittimità che abbiamo ognuno di noi di essere come Gesù Cristo che

per salvarci prese con sé la nostra umanità, per aprirci la porta della vita che non ha mai fine; ma, aggiunge, occorre esserne degni e come impegno l'Arcivescovo affida ad ognuno il compito di diventare, là dove vive, presenza gloriosa di Gesù Cristo.

L'annuncio che ha voluto partecipare ai tantissimi fedeli presenti era nell'aria da tempo: affidare le

gioie e le ansie di una città nelle mani di Maria, affidare gli entusiasmi e le fatiche di una diocesi al termine della visita pastorale alle parrocchie della diocesi stessa, un cammino iniziato nel quale Mons. Edoardo ha potuto conoscere l'entusiasmo di tanti fedeli, di tante famiglie, ma anche le difficoltà di far comunione, di dare concretezza alla

missione, soprattutto di fidarsi del Signore ed immergersi nella sua Parola che salva e perdona.

La vita è pellegrinaggio, è cammino, i passi possono essere spediti, veloci a volte cauti, lenti, anziché andare avanti ci si ferma o si indietreggia, tutto questo è ciò che succede nella vita di tutti, di ognuno, delle comunità religiose e di quelle parrocchiali, dei gruppi,

dei movimenti e delle associazioni. Siamo stati chiamati tutti, singoli e comunità, ad un sereno e severo esame di coscienza, non so se tutte le volte che questo è stato fatto è stato anche recepito: *chiedersi davanti al Crocifisso se dimentichiamo di essere pensati da Dio come una comunità di perdonati* come scrive il nostro Arcivescovo nella lettera di indizione della visita pastorale.

Occorre non scoraggiarsi e non demordere, non tanto nel continuare a fare ognuno per proprio conto le proprie cose, quanto nel capire cosa vuole il Signore da noi, singole persone e persone insieme; credo che si debba cogliere questa occasione, che mons. Edoardo ci dà chiamandoci, preti e laici, per far memoria dei risultati di ciascuna visita pastorale e soprattutto delle ricadute spirituali, formative, pastorali su ogni singolo e comunità.

Sarà rinnovato a ciascuno quell'"alzati e cammina", quell'invito evangelico a non essere stanchi e passivi, anche quando tutto sembra essere impossibile e irraggiungibile, riconoscendoci membri di una comunità sempre in movimento, partecipi di un cammino consapevole.

Riccardo Vianelli



Mons. Arcivescovo guida il pellegrinaggio

LA TESTIMONIANZA DI UNA DONNA IN CAMMINO

UN'ESPERIENZA ESALTANTE*Scoprire la santità nell'aridità delle screpolature della nostra società*

La partenza

È stata un'esperienza veramente esaltante quella del pellegrinaggio Crocette-Loreto: tutti incamminati verso la Casa in cui il Verbo si è fatto carne, una folla orante in processione dietro alla Madonna, guida e capofila. Si sentiva proprio la carezza di Maria, mentre si attraversavano i verdi campi levigati dal sole e si levava quella brezza leggera che è il sussurro impercettibile di Dio e poi, quando, sulla salita che conduce al "monte santo", si poteva ammirare il mare, celestiale trasparenza della purezza dell'Immacolata. L'arrivo nella piazza della Madonna, ove troneggia la Basilica

in tutto il suo splendente candore, è stato all'insegna di un'accoglienza festosa, nell'applauso unanime delle campane che s'intercettavano con il frullo estatico delle rondini: l'immagine della Chiesa trionfante. La funzione religiosa, in una Basilica gremita, presieduta dal nostro pastore e padre Sua eccellenza arcivescovo Edoardo, è stata alquanto solenne.

Ha fatto gli onori di casa il vescovo di Loreto Mons. Giovanni Tonucci, il quale non si è risparmiato una battuta scherzosa: "So che il vostro vescovo è lungo...". Per "dispetto", per così dire, Mons. Menichelli

questa volta non si è dilungato, giustificandosi per la sua stanchezza, anche se le sue parole forti di fede e di verità, sulla scia del Divin Maestro, sono sempre gradite, tanto che ci s'incanta ad ascoltarle. Comunque ha messo in luce alcuni punti fondamentali condensati in folgoranti intuizioni: "Nell'aridità delle screpolature della nostra società riscopriamo la santità, la semplicità del mistero di Dio"; "siamo testimoni della presenza gloriosa di Cristo"; "Guardate la Madonna che v'insegna: Fate quello che vi dirà".

Flavia Buldrini

13 giugno S. Antonio da Padova

Fernando di Buglione nasce a Lisbona da nobile famiglia.

A quindici anni è novizio nel monastero di San Vincenzo dove studia scienze e teologia.

Confida ai frati del convento di Monte Olivares di voler vivere nello spirito del vangelo.

Entra nel romitorio dei Minori e fa subito professione religiosa mutando il nome in Antonio.

A Pentecoste è invitato al Capitolo generale di Assisi dove ha modo di ascoltare Francesco.

Ad Antonio è assegnato il ruolo di predicatore ed insegnante dallo stesso Francesco.

Scrivendo sermoni, i suoi temi preferiti sono i precetti della fede, della morale, e delle virtù, l'amore di Dio e la pietà verso i poveri.

È mariologo convinto assertore dell'Assunzione della Vergine.

A mezzogiorno del 13 giugno, era un venerdì, Antonio si sente mancare e prega i confratelli di portarlo a Padova dove vuole morire.

Per i suoi miracoli in vita e dopo la morte Antonio fu canonizzato da Papa Gregorio IX.

Nel 1946 Pio XII lo ha proclamato Dottore della Chiesa.

R. B.

**Pellegrinaggio Macerata Loreto**

Cresce l'attesa per il 31° pellegrinaggio a piedi Macerata-Loreto (13 giugno) e nella sede centrale di piazza Strambi a Macerata c'è gran movimento tra adesioni, intenzioni di preghiera, messaggi, lettere e richieste varie. Sono infatti incominciati ad arrivare i primi importanti messaggi augurali da parte di autorità ecclesiastiche come i saluti del Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, Mons. Leonardo Sandri, come anche quelli dell'Arcivescovo di Sarajevo Vinko Puljic, dell'Arcivescovo di Milano Mons. Dionigi Tettamanzi e quello del presidente dei Focolarini Maria Voce.

Numerose anche le intenzioni di preghiera di fedeli che si affidano alla Madonna per chiedere un aiuto, la guarigione di un parente o di un amico, il sostegno per coppie in difficoltà. Talvolta sono persone che si trovano nell'impossibilità di partecipare, altre invece prendono parte volutamente al gesto per chiedere la grazia durante il cammino. Significativa la testimonianza di una ragazza di Milano che chiede una preghiera particolare per i carcerati di S. Vittore, Bollate ed Opera, invocando in loro "il dono della fede, della speranza e della carità, in modo che sia sempre più chiaro a noi che il nostro fare caritativo nelle carceri diventi uno stru-

mento gradito a Cristo affinché si renda presente ed incontrabile a tutti". Una dedica speciale anche dal Molise, esattamente da un paesino di Isernia. Sono i genitori di Manuel, 19enne vittima di un grave incidente stradale. Tante quindi le intenzioni, ma anche le adesioni di partecipazione sono in crescita. Altri sono i pullman prenotati, questa volta da Mantova, Modena e anche dal Sud, con Napoli. Record sempre di Milano con oltre 40 torpedoni. Bene le Marche, come anche l'Abruzzo, non solo con provenienza dalle zone terremotate, ma anche da Roseto e Giulianova.

C.C.

SECRETARIATO ATTIVITÀ ECUMENICHE

LETTURA PUBBLICA DEI QUATTRO VANGELI

Un segno di pace per la città

Come annunciato il 16 maggio scorso ha avuto luogo, nel centro di Ancona, in piazza Cavour, in una tenda appositamente allestita, la lettura pubblica e ininterrotta dei quattro Vangeli, promossa dal SAE (Segretariato Attività Ecumeniche) e dalle Chiese cristiane di Ancona che aderiscono al cammino ecumenico mondiale: ortodossa rumena e russa, evangelica apostolica, evangelica di Cristo, evangelica avventista e cattolica. L'arcivescovo Edoardo e il rappresentante del SAE Marco Serpilli hanno dato il via a questa iniziativa. Numerose le persone che, specialmente di pomeriggio, si sono fermate, per "vedere" e per ascoltare. La Parola di Dio, proclamata senza commento e l'assemblea riunita in ascolto: questi gli elementi essenziali de "La lettura dei Vangeli nostop". I pochi segni dell'allestimento della tenda, sicuramente appropriati, hanno sottolineato la centralità della Parola di Dio: l'Ambo e il Libro da cui si irradia la Parola. Un cero sempre acceso ad indicare una Presenza, un vaso di fiori come ornamento e, dall'esterno, un tappeto-guida che accompagnava fino all'interno quanti si accingevano a entrare. Al leggio si sono alternati circa 130 lettori, persone di ogni età e categoria sociale. Anziani e giovani, uomini e donne e bambini, hanno dato voce al Libro, fonte ininterrotta di parole. Parole che per ogni ascoltatore hanno assunto un significato personale, una partecipazione interiore. Durante lo scorrere del tempo una sensazione impalpabile di mistici-



Marco Serpilli, SAE



Marco Sammartino, Chiesa Evangeliche



Iona To Ba, Chiesa Ortodossa



L'interno del gazebo in Piazza Cavour



Mons. Arcivescovo con la pastora valdese Grete V. Veer

simo ha accomunato i volti e gli sguardi, sia delle persone che si sono soffermate in piazza Cavour davanti alla tenda, sia di coloro che all'interno della tenda stessa ascoltavano. Un rapporto confidenziale che oggi sembra perduto. Nel fragore del nostro mondo, infatti, non c'è più posto per l'ascolto e il dialogo. Proprio da queste considerazioni nasce "La lettura nostop dei Vangeli": ritrovare le condizioni dell'ascolto e della riflessione attraverso la lettura della Bibbia, per ora solo dei Vangeli, paradossalmente oggi così assente. Concluso l'evento è d'obbligo ringraziare tutti: i lettori, le persone che hanno partecipato e tutti coloro che hanno contribuito concretamente alla sua realizzazione. E' stata una bella esperienza. Perché attraverso questa semplice iniziativa alcuni cristiani di diverse confessioni, stando insieme nel semplice ascolto della Paola, nel centro della città, ripieni della Sua presenza, hanno mandato un segnale di pace a tutta a città. Per concludere, una riflessione che parte, ovviamente, dalla Bibbia. La Shekinà (la dimora di Dio, Dio stesso), presente nella tenda del convegno costruita da Mosè e presente nel tempio di Gerusalemme, ha preso forma umana in Gesù Cristo. A partire dalla carne della Vergine fanciulla di Nazaret pone oggi la sua tenda nella Comunità di Gesù Cristo, le chiese cristiane. Ogni persona, anche piccola piccola, che acconsente al dono del Vangelo, diventa abitazione del Signore.

Gerardo Pasqualini

Commissione diocesana per l'Ecumenismo

Padre Santo,
santifica i tuoi ministri ordinati
Vescovi, Presbiteri, Diaconi
santificali nella verità,
conservali nel Tuo nome.

Che sia in essi l'amore
Col quale hai amato
il Tuo Divino Figlio.

Guardali dal male,
essi sono nel mondo
e il mondo li odia,
custodiscili.

Essi sono tuoi, che non
ne perisca uno solo
di quanti hai affidato
a Tuo figlio:
Gesù sostieni, conforta, salva
i Tuo ministri.

Divino Spirito di Amore
riempili della Tua carità
conducili come guidasti
Gesù fino alla croce.

Fa che i Vescovi, i Presbiteri
e i Diaconi
Siano Ostie d'Amore
nell'unità e nella pace,
per Te Trinità infinita
per i loro fratelli
per l'Avvento del Tuo Regno

Amen

MISSIONARIO UCCISO IN AFRICA

Un missionario cattolico austriaco, P. Ernst Plochl, è stato ucciso nella provincia sudafricana del Capo. Ne dà notizia l'agenzia vaticana Fides, precisando che si tratta del terzo sacerdote cattolico ucciso in Sudafrica dall'inizio dell'anno. Plochl aveva 78 anni e svolgeva la sua missione in Sudafrica da oltre 40 anni. È stato trovato morto nella mattina di domenica 31 maggio nell'isolata stazione missionaria di Maria Zell. Il portavoce dei missionari di Marianhill, Andreas Rohring, ha confermato la circostanza all'agenzia austriaca APA, precisando di non essere in grado

di fornire ulteriori dettagli certi, perché la stazione missionaria non è raggiungibile per telefono. In un primo momento le autorità locali hanno affermato che il missionario era stato ucciso a colpi di armi da fuoco, poi che era stato strangolato. P. Plochl gestiva una scuola di 400 alunni a Matatiele, una città nel sud del Paese.

P. Plochl era nato a Neumarkt im Mühlkreis, nel distretto austriaco di Freistadt. Il Sudafrica - ricorda la Fides - ha una delle più alte percentuali di crimini violenti del mondo: in media ogni giorno vengono uccise 50 persone.

OBBLIGAZIONI

IL RENDIMENTO
NON È UN'OPINIONE



BANCA DI ANCONA
CREDITO COOPERATIVO
founded in 1901





Obbligazioni
garantite

Anno sacerdotale

Il Santo Padre, in occasione dell'udienza concessa ai partecipanti all'Assemblea Plenaria della Congregazione per il Clero ha, tra l'altro, affermato: "... per favorire questa tensione dei sacerdoti verso la perfezione spirituale dalla quale soprattutto dipende l'efficacia del loro ministero, ho deciso di indire uno speciale "Anno Sacerdotale", che andrà dal 19 giugno prossimo fino al 19 giugno 2010. Ricorre infatti il 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney, vero esempio di Pastore a servizio del gregge di Cristo. In Diocesi l'anno sacerdotale sarà aperto dall'Arcivescovo venerdì 19 giugno alle ore 19,00 nella Cattedrale di San Ciriaco ad Ancona.

A. C. GALLIGNANO - CASINE - PATERNO

MEMORIA

TRE INCONTRI SPECIALI

Dalla fatica alla speranza

Ho conosciuto Eugenio Lampacrescia nel settembre del 1989 nei locali della parrocchia della Misericordia di Ancona. La mia mente lo associa subito ad una chitarra e ad un'altra persona: don Giovanni Varagona. Io avevo 22 anni. Iniziavo allora il mio cammino di educatore ACR che mi avrebbe accompagnato nei successivi 12 anni della mia vita. E oggi posso dire con certezza che quei due mostri sacri dell'educazione dei ragazzi, così li vedevamo allora noi "pivelli" apprendisti. Sono stati per me i migliori riferimenti/testimoni per quel cammino che tanto mi ha dato in crescita umana e religiosa.

Questa premessa era necessaria, perché dopo poco tempo il mio cammino si è diviso da quello di Eugenio e le occasioni di incontro sono state molto rare. L'ho rivisto, quindi, con immenso piacere venerdì 8 maggio a Casine di Paterno per il secondo incontro organizzato dall'Azione Cattolica di Gallignano-Casine-Paterno sul tema "Dalla fatica alla speranza - Disorientati, confusi, smarriti: dove stiamo andando come persone?"

Eugenio non è cambiato (neanche fisicamente: a me sembrava addirittura ringiovanito!): lo spirito dell'educatore ACR non si perde più e lo si porta sempre con sé nel lavoro, nella famiglia, con gli amici, nella vita di tutti i giorni. E infatti oggi Eugenio è docente di Psicopedagogia del Linguaggio e della Comunicazione presso la Facoltà di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Molise, è logopedista, laureato in pedagogia e svolge attività di *counseling* dal punto di vista professionale (aiutare un interlocutore in problematiche personali, private e talvolta

emotivamente significative). Come dire: l'Eugenio educatore/comunicatore ha portato nella sua vita e nel suo lavoro quella esperienza che a volte si inizia anche "per gioco", per stare con gli amici, perché ti piace stare con i ragazzi.

Il folto pubblico che ha subito riempito la piccola chiesa di Casine di Paterno non si è di certo annoiato visto l'incontro interattivo organizzato dal Prof. Lampacrescia: "Cosa vi fa venire in mente la parola disorientati?". Qualcuno centra subito l'argomento: "quando i miei valori si scontrano con quelli diversi di un'altra persona". Nel vocabolario "chiosa Eugenio" leggiamo: chi perde i punti di riferimento, non sa più qual è il nord e il sud, l'est e l'ovest, il sopra e il sotto. Spesso quando i miei valori si scontrano con altri valori, altre esperienze, esperienze contrastanti, ci sentiamo disorientati". Ma Eugenio continua dicendo che l'uomo è fatto per stare in equilibrio e quindi, essendo sempre in uno "stato di equilibrio", è sempre disorientato o, comunque, può trovarsi spesso disorientato. Ma questo non ci deve mettere paura. La paura arriva quando siamo troppo "rigidi" sui nostri valori, quando non abbiamo la "giusta flessibilità" per instaurare un dialogo con l'altro che ci faccia innanzitutto ascoltare le ragioni dell'altro.

Poi l'Eugenio "provocatore" lancia un'altra riflessione: "Resto sempre molto colpito dai miei studenti universitari, non i ragazzi della parrocchia, quando mi chiedono: Eugenio, sono le 8 di sera, perché non andiamo a farci una pizza e continuiamo a parlare di Dio e di filosofia? Spesso questi ragazzi non hanno una vita coerente, sono disorientati; ma,

riflettendo, Gesù stesso ha messo a capo della Chiesa un uomo che ha dimostrato la sua incoerenza, il suo disorientamento.

Ecco allora che il dialogo e l'Ascolto "quello con la A maiuscola" diventano fondamentali. L'Ascolto produce consapevolezza che le risposte, io, le ho già dentro". Lo stesso Kant distingueva una legge esterna all'uomo da una interna, una legge che abbiamo dentro, una legge naturale che ci dice umanamente se stiamo sbagliando oppure no, indipendentemente dalla nostra fede. Ma la consapevolezza di questa legge la si acquisisce attraverso l'Ascolto, il dialogo, la relazione. E purtroppo, oggi, la fretta dalla quale ci facciamo perseguire, non certo amica dell'Ascolto.

Molte altre citazioni sono state fatte da Eugenio Lampacrescia durante l'incontro e molti interventi del pubblico hanno reso la serata interessante e ricca di riflessioni, tanto che lo stesso parroco don Francesco, verso le 23,45, preoccupato del riposo notturno dei partecipanti che si erano intrattenuti ben oltre la fine dell'incontro, ha iniziato a far calare delicatamente le luci della piccola chiesetta di Casine per invitare tutti a "scendere dal monte".

Arrivederci al terzo ed ultimo incontro di venerdì 19 giugno (e non il 12 come precedentemente programmato) ore 21 all'anfiteatro all'aperto di Madonna delle Grazie di Gallignano con Fratel Luca FALLICA, monaco della Comunità monastica Ss. Trinità di Dumenza (Va), dal titolo "DALLA FATICA ALLA SPERANZA - Vivere e comunicare il messaggio prezioso del Vangelo di Gesù".

Giorgio Filomena

SANTA ROSA VENERINI

In spirito di semplicità e di gioia

Come è oramai tradizione da tanti anni, la memoria della Santa Rosa Venerini ha visto anche quest'anno una partecipazione numerosa e... chiososa con i tanti bambini della scuola primaria e secondaria di I° grado, realtà che pur fra difficoltà e fatica incide positivamente nelle famiglie che fanno questa scelta e che trovano nell'ambiente di Via Matteotti una palestra di sostegno educativo, spirituale e morale di indubbio valore.

La festa ben orchestrata dalla direttrice Suor Maria Pucciarelli, dalle consorelle e dal corpo insegnante ha avuto due momenti principali: quello della S. Messa concelebrata da S.E.Mons. Menichelli con Mons. Cesare Recanatini e Don Carlo Spazzi nella chiesa di San Francesco delle Scale e quello del gioco coreografico allestito nel campetto polivalente di Via Fanti.

Con la semplicità e la vivacità di un fanciullo, sono parole di Lucrezia seconda classe scuola secondaria, l'Arcivescovo ha avuto un dialogo diretto con alcuni dei presenti, scelti a caso fra i banchi della chiesa: una suora, due genitori e tre bambini, ponendo a tutti una domanda "Santa Rosa Venerini sarà contenta di noi? Sì...! Se..." in una sorta di verifica del cammino spirituale e sociale sia come educatore, genitori e figli. "Le sue parole non ci hanno stancato e ci siamo sentiti tutti coinvolti in prima persona" conferma un'altra ragazza: Lavinia.

Lasciando parlare le testimo-

nianze raccolte fra alcune alunne della seconda classe della scuola Secondaria, Lucrezia e Lavinia, si comprende che questo evento lascia un segno indelebile: nella comunione perché vissuto "per alimentare la piccola fiaccola della fede e per rinvigorire il senso di gratitudine al Signore e riconoscenza a Santa Rosa", nella formazione maturata in un anno scolastico "ricco di intenso lavoro e di crescita personale", nelle emozioni "tantissime e molto belle che incidono nel cuore portandosele nell'intimo dell'animo, ancor più perchè accompagnate dalle parole dell'Arcivescovo".

A noi adulti possono apparire riflessioni banali, ma il cuore dei bambini e dei ragazzi ha senz'altro più incisività, come afferma suor Maria, e arriva a vivere in pienezza esperienze importanti come questa.

Dopo la celebrazione della S. Messa, si è saliti tutti al mitico campetto per dare voce alla vivacità e alla grazia degli "artisti" che hanno dato corpo alla coreografia "Voglia di volare" presentata il 9 maggio scorso al II° Venerini Day a Roma vincendo, guarda caso, il primo premio: è stato per tutti un tripudio di applausi e di soddisfazione.

Certamente, conclude suor Maria, non è facile educare oggi, ma Santa Rosa indica e traccia una strada, con una espressione piena di incisività: "Quel che viene dal cuore è più durevole e genera vita". L'appuntamento al prossimo anno scolastico!

Riccardo Vianelli

MOVIMENTO PER LA VITA

CONCORSO DI POESIA

Grande interesse dei giovani

L'Arcivescovo Edoardo e l'eurodeputato Carlo Casini, presidente nazionale del Movimento per la Vita, hanno premiato i vincitori del concorso "Una poesia per la vita", promosso dal Movimento per la Vita di Ancona con l'obiettivo di valorizzare la vita umana, dal concepimento alla morte naturale, ed il riconoscimento della dignità di ogni persona. Sono stati circa 130 i partecipanti, a testimonianza dell'interesse suscitato fra i giovani sull'argomento, valutati da un'apposita commissione.

"Tutte poesie molto belle-rimarca il presidente del Movimento per la Vita di Ancona Nino Lucarelli- perfettamente incentrate sulla frase

"la vita è preziosa, abbinata cura" di madre Teresa di Calcutta, che era il tema del concorso.

Per la scuola media inferiore 1° classificato Renata La Marca della III C delle Pascoli, 2° Serena Gentili della stessa classe e scuola. Terze, ex-aequo, Alice Ferrieri della III B della Buonarroti e Lucrezia Spaziani della II A delle Pie Venerine. Segnalati Lorenzo Palazzesi della III B della Buonarroti e Giacomo Fratini della III E della media "Spontini" di Agugliano.

Per la scuola media superiore 1° un ragazzo di colore, Bernard Arjee dell'Istituto Podesti di Ancona; 2° Mattia Vaccarini dello scientifico Corridoni-Campana di Osimo. Fuori concorso la stessa com-

missione ha assegnato un riconoscimento alle ultime due classi della scuola elementare Anna Frank di Ancona.

Nel corso della premiazione Mons. Menichelli ha invitato i giovani e gli insegnanti a tenere vivi i valori della vita, sin dalla più tenera età. Ed ai grandi ha chiesto attenzione e coerenza nel dare ai giovani un esempio concreto su questi argomenti.

L'Eurodeputato Carlo Casini ha ribadito il proprio impegno per portare in Europa la difesa di valori essenziali come quelli della vita. "La difesa della vita e della famiglia - ha detto - è la prima pietra per costruire una società nuova. E' indispensabile riportare al centro della politica questi valori".

Roberto Senigalliesi

BANDI PER LE COOPERATIVE

Sono stati pubblicati sul bollettino ufficiale della Regione Marche i bandi per la concessione delle agevolazioni alle imprese cooperative operanti nelle Marche. I bandi previsti dalla L.R. 5\2003 interessano quasi tutti i settori economici. L'assessore alla cooperazione, Sandro Donati, sottolinea che la Regione Marche sostiene e promuove il settore cooperativo, un settore che in questo momento nonostante subisca la crisi come il resto dell'economia, può svolgere, grazie alle caratteristiche della forma cooperativa, basata sul protagonismo dei soci che vi lavorano e la governano, una funzione anticiclica salvaguardando occupazione e creando nuove iniziative economiche. Questo è dimostrato anche dall'aumento delle imprese cooperative marchigiane attive, registrati nel 2008 (passate da 1525 a 1588).

In questi anni la regione ha assicurato al settore adeguati sostegni finanziari. In sei anni di attuazione della legge sono stati finanziate circa 550 iniziative, tra queste ben 140 erano nuove cooperative (per circa 1100 nuovi occupati), con uno stanziamento complessivo di circa 13 milioni.

Gli interventi relativi ai bandi in pubblicazione prevedono misure per la capitalizzazione delle cooperative, contributi a favore degli investimenti materiali ed immateriali, per il sostegno alla nascita di nuove cooperative e l'attuazione di interventi sperimentali sia nei territori che presentano condizioni di svantaggio che in forma di nuove tipologie di iniziative.

Nei bandi per l'anno 2009 sono state inserite priorità che puntano a premiare la salvaguardia occupazionale, con particolare riguardo alle aree in maggiore difficoltà, favorendo sia il reimpiego di lavoratori provenienti da aziende in crisi che la costituzione di nuove imprese cooperative promosse da lavoratori in mobilità, giovani e donne.

Inoltre per le cooperative nate dalla trasformazione di aziende in crisi è prevista una riserva dei fondi rischi per l'accesso al credito a breve termine.

Uno specifico intervento destina circa 250.000 euro al finanziamento di progetti sperimentali localizzati nei comuni del Piceno e del distretto della meccanica, territori che maggiormente stanno subendo la crisi occupazionale.

Nel precedente numero 11 di Presenza a pagina 3, nell'ambito dell'articolo intitolato la "Carità è paziente" abbiamo scritto che avremmo pubblicato l'elenco, nel dettaglio, delle offerte pervenute alla Caritas Diocesana. Ecco di seguito l'elenco.

Città	ZONA	Cod.	Parrocchia	Avvento 2008	Terremoto Abruzzo
TOTALI				€ 18.998,26	€ 80.787,99
ANCONA - Zona 1					
Ancona	Z1	A01	Parr. Ss. Sacramento		€ 310,00
Ancona	Z1	A02	S.S.Cosma e Damiano		
Ancona	Z1	A03	Parr. S.Pietro Apostolo	€ 300,00	€ 1.500,00
Ancona	Z1	A04	Parr. S.Giovanni Battista		€ 342,00
Ancona	Z1	A05	Parr. S.Maria della Misericordia		€ 4.150,00
Ancona	Z1	A06	Parr. Sacro Cuore di Gesù		€ 2.250,00
Ancona	Z1	A07	Parr. S.Maria dei Servi		€ 3.300,00
Ancona	Z1	A08	Parr. S.Croce (Pietralacroce)		€ 1.100,00
Ancona	Z1	A09	Parr. S.Carlo Borromeo	€ 620,00	€ 1.120,00
Ancona	Z1	A10	Parr. S.Paolo Apostolo	€ 500,00	€ 1.000,00
Ancona	Z1	A11	Parr. SS.Crocifisso		
Ancona	Z1	A12	Parr. Sacra Famiglia		
Ancona	Z1	A13	Parr. S.Stefano (Palombella)		€ 55,00
Ancona	Z1	A14	Parr. SS. Madre di Dio	€ 400,00	€ 1.144,00
Ancona	Z1	A15	Parr. S.Pio X (Collemarino)	€ 420,00	€ 1.607,00
Ancona	Z1	A16	Parr. Cristo Divino Lavoratore		€ 1.600,00
Ancona	Z1	A17	Parr. S.Maria Liberatrice		€ 3.000,00
Ancona			Chiesa di San Domenico		€ 2.205,00
Ancona			Chiesa di San Biagio		€ 400,00
Ancona			Cattedrale San Ciriaco	€ 145,00	€ 1.000,00
ANCONA - Zona 2					
Ancona	Z2	A01	Parr. S. Maria delle Grazie		€ 1.850,00
Ancona	Z2	A02	Parr. S. Maria di Loreto		€ 500,00
Ancona	Z2	A03	Parr. S. Francesco d'Assisi		€ 2.220,00
Ancona	Z2	A04	Parr. S. Michele Arcangelo	€ 300,00	€ 1.000,00
Ancona	Z2	A05	Parr. S.Gaspare del Bufalo	€ 366,00	€ 1.225,00
Ancona	Z2	A06	Parr. S.Giuseppe Moscati		€ 1.650,00
Ancona	Z2	A07	Parr. Sacro Cuore di Gesù	€ 750,00	€ 3.800,00
Ancona	Z2	A08	Parr. S. Pietro Martire		€ 730,00
Ancona	Z2	A09	Parr. Ss. Filippo e Giacomo		€ 200,00
Ancona	Z2	A10	Parr. S.Giuseppe Lavoratore	€ 200,00	€ 270,00
Ancona	Z2	A11	Parr. S. Giuseppe	€ 395,00	€ 460
Ancona	Z2	A12	Parr. S. Ippolito Martire	€ 315,00	€ 1.450,00
Ancona	Z2	A13	Parr. S. Nicolò di Bari	€ 190,73	€ 818,72
Ancona	Z2	A15	Parr. B.V.M. del Rosario	€ 265,24	€ 522,44
Ancona			Parr. S.Maria Assunta - Paterno	€ 81,27	€ 290,59
Montesicuro (An)	Z2	A14	Parr. S. Stefano	€ 600,00	€ 900,00
Agugliano (An)	Z2	G01	Parr.S.M.di Nazareth		
Polverigi (An)	Z2	L01	Parr. S. Antonino Martire	€ 350,00	€ 1.050,00
OSIMO - Zona 3					
Osimo (An)	Z3	B01	Parr. SS.Trinità	€ 550,00	€ 1.511,80
Osimo (An)	Z3	B02	Parr. S.Marco Evangelista	€ 480,00	€ 2.350,00
Osimo (An)	Z3	B03	Parr. S. Famiglia	€ 600,00	€ 1.770,00
Osimo (An)	Z3	B04	Parr.S.M.Della Misericordia		€ 1.522,00
Osimo (An)	Z3	B05	Parr. S. Carlo Borromeo		€ 720,00
Osimo (An)	Z3	B06	Parr. S. Sabino	€ 363,02	€ 236,83
Osimo (An)	Z3	B07	Parr. S. Biagio e S.Stefano		€ 2.000,00
Osimo (An)	Z3	B08	Parr. S. Paterniano	€ 85,00	
Osimo (An)	Z3	B09	Parr. S. Giovanni Battista		
Osimo (An)	Z3	B10	Parr. S. Domenico	€ 750,00	
Osimo (An)	Z3	B11	Parr. San Giovanni Battista - Casenuove	€ 115,00	€ 712,00
Osimo (An)	Z3	B12	Parr. B.V. Addolorata		€ 500,00
Osimo Scalo (An)	Z3	B13	Parr. S.M.Regina della Pace (500,00+350,00)	€ 850,00	€ 3.000,00
Filottrano (An)	Z3	E01	Parr. S. Cuore di Gesù		
Filottrano (An)	Z3	E02	Parr. S. Maria Assunta		€ 5.151,61
Filottrano (An)	Z3	E03	Parr. S. Ignazio di Loyola	€ 500,00	€ 1.100,00
Staffolo (An)	Z3	M01	Parr. S. Egidio Abate	€ 350,00	€ 600,00
Offagna (An)	Z3	N01	Parr. S. Tommaso Apostolo	€ 500,00	
Osimo (An)			Santuario San Giuseppe da Copertino		€ 2.100,00
FALCONARA - Zona 4					
Ancona	Z4	A01	Parr. San Marcellino	€ 390,00	€ 620,00
Falconara M.ma (An)	Z4	C01	Parr. B.V.M. del Rosario	€ 500,00	
Falconara M.ma (An)	Z4	C02	Parr. S. Antonio da Padova		
Falconara M.ma (An)	Z4	C03	Parr. S. Giuseppe	€ 800,00	€ 3.000,00
Falconara M.ma (An)	Z4	C04	Parr. S. Maria Goretti (370,00+400,00)	€ 770,00	€ 950,00
Falconara M.ma (An)	Z4	C05	Parr. S. Lorenzo	€ 50,00	€ 100,00
Falconara M.ma (An)	Z4	C06	Parr. della Visitazione B.V.M.	€ 110,00	€ 1.650,00
Falconara M.ma (An)	Z4	C07	Parr. S. Andrea Apostolo		
Camerata Picena (An)	Z4	P01	Parr. Natività' D.Illa B.V. Maria (675,00+1050,00)	€ 1.725,00	
Chiaravalle (An)	Z4	Q01	Parr. S. Maria della Carità		
CASTELFIDARDO - Zona 5					
Ancona	Z5	A01	Parr. S. Biagio Martire		€ 200,00
Castelfidardo (An)	Z5	D01	Parr. S. Stefano	€ 250,00	€ 1.200,00
Castelfidardo (An)	Z5	D02	Parr. S. Agostino		€ 850,00
Castelfidardo (An)	Z5	D03	Parr. S. Antonio da Padova		
Castelfidardo (An)	Z5	D04	Parr. Ss. Annunziata	€ 300,00	
Camerano (An)	Z5	F01	Parr. Immacolata Concezione (729,00+1444,00)	€ 2.173,00	€ 1.709,00
Camerano (An)	Z5	F02	Parr. S. Germano (100,00+139,00)	€ 239,00	
Sirolo (An)	Z5	H01	Parr. S. Nicolò di Bari		€ 715,00
Numana (An)	Z5	I01	Parr. Cristo Re e S.M. Stella del Mare	€ 350,00	€ 1.500,00
DA PRIVATI					€ 7.608,00

Contributi C.E.I. 8 per mille 2004 - 2008

1. Edifici monumentali e di interesse storico artistico, € 1.189.967 (Ancona - Episcopio € 600.000, Filottrano - Chiesa e Conventino S. Cristoforo € 154.937, Camerano - chiesa e casa canonica € 285.030, Offagna - chiesa e casa canonica € 150.000)

2. Organi storici € 53.341 (Gallignano € 17.381, Camerata Picena € 17.580, Montesicuro € 18.380)

3. Impianti di sicurezza € 76.000 (Camerano - chiesa Campocavallo - chiesa Offagna - chiesa S. Tommaso ap. Osimo - chiesa S. Marco Camerata Picena - chiesa Sirolo € chiesa Filottrano € chiesa Varano)

4. Nuova edilizia di culto € 2.667.000 (Sirolo - Locali ministero pastorale € 620.000)

Chiesa sussidiaria, Ancona - S. Giuseppe Moscati nuovi locali ministero pastorale € 753.000, Castelferretti - Nuovi locali ministero pastorale € 392.000, Castelfidardo - Chiesa SS. Annunziata € 902.000)

5. Archivio storico diocesano € 52.000 (Trasferimento e collocazione dell'archivio storico ex parrocchia di S. Giovanni Battista in Penocchiaro, Acquisto nuova scaffalatura metallica e arredi vari, Inizio della riproduzione digitale del prezioso materiale cartaceo di sec. XV e XVI, Inizio inventario generale con programma CEI.Ar, Trasferimento e collocazione dell'archivio storico del Santuario di Campocavallo, Trasferimenti e collocazione di alcuni archivi storici di parrocchie soppresse, Restauro dei locali e riordino dell'archivio storico della ex Diocesi di Osimo, Acquisto di armadi metallici di sicurezza, Acquisti computer e stampante, Restauro manoscritti del '500, installazione linea telefonica per collegamento internet, Fotografia digitale delle pergamene (n° 33) del fondo B. A. Fatati).

6. Museo Diocesano € 52.000 (Riallestimento e riapertura del Museo nel 2008 dopo la chiusura del 2004, Inizio del catalogo informatico di tutto il patrimonio museale contenuto nei Musei di Ancona e Osimo e dei relativi depositi, con programma CEI, Installazione dell'impianto telefonico con collegamento internet, Acquisto del computer e stampante, Ordinamento e sviluppo della Biblioteca specifica del Museo, Pulizia e ricollocamento degli Arazzi Rubensiani, Restauro dei 5 stendardi del Bertuccidel '700, Struttura per collocare gli stendardi nel Museo, Restauro della tela raffigurante Pio IX, Restauro del velomere del '700, Restauro della pala raffigurante S. Nicola di Bari, Restauro n° 3 tele della vecchia chiesa di S. Pietro)

7. Biblioteca Diocesana € 52.000 (Acquisto scaffalatura metallica e arredi vari, Acquisto computer e stampante, Collegamento telefonico per internet, Pulizia e disinfestazione di tutto il materiale librario (€ 18.000 circa), Acquisto volumi per sviluppo biblioteca, Abbonamenti ai periodici, Accesso e collocazione di fondi vari, Catalogazione delle edizioni del '400 e '500, Restauro vari volumi del '500).

Risultano pertanto finanziamenti al settore beni culturali ed edilizia di culto per un totale di € 4.142.308



CARITAS DIOCESANA

ANCONA-OSIMO CURIA ARCIVESCOVILE

Via Pio II, 1 - 60121 ANCONA - Tel. e Fax 071 2085821

per eventuali offerte servirsi:

BCC FILOTTRANO -

IT45J08549374900000501209857

C.C.P. n. 16198608

**la banca
che ti dà credito**

CAMERANO SEDE
Via Maria, Sanzio, 3426
Camerano (An)
tel. 071 730131
fax 071 730150

**CAMERANO
AGENZIA 1**
Via Maria, 3426
Camerano (An)
tel. 071 730131
fax 071 730150

CASTELFIDARDO
Via Maria, 3426
Castelfidardo (An)
tel. 071 730131
fax 071 730150

OSIMO CENTRO
Via Garibaldi, 110
Osimo (An)
tel. 071 730131
fax 071 730150

OSIMO (ARROIO)
Via A. Verbo, 5/A
Osimo (An)
tel. 071 730131
fax 071 730150

SIROLO
Via Garibaldi, 3301
Sirolo (An)
tel. 071 730131
fax 071 730150

www.camerano.bcc.it

FRANCESCANI MINORI CONVENTUALI

FRA GIANCARLO CORSINI

nuovo Ministro provinciale

La provincia italiana delle Marche dell'ordine dei frati minori conventuali ha eletto nel capitolo provinciale ordinario, il nuovo Ministro provinciale Fra Giancarlo Corsini che sostituisce Fra Pietro Guerrieri Ministro negli ultimi due quadrienni. Padre Giancarlo Corsini resterà alla guida della provincia marchigiana fino al 2013. È nato il 1 novembre 1948 a Montelabbate (PU), ordinato sacerdote il 12 aprile 1975 a Pesaro. Ha studiato filosofia e teologia ad Assisi; ottenendo la licenza in teologia spirituale francescana all'Antoniano di Roma. Dopo

essere stato per circa tredici anni in Assisi fino al 1988, ricoprendo anche la funzione di Rettore, è stato Vicario della provincia delle Marche fino al 1997 in residenze diverse: Ancona, Urbino e San Benedetto del Tronto dove è stato parroco dal 1994.

La sua nomina trova la Provincia marchigiana con 52 sacerdoti, 5 chierici e 3 laici; il 65% circa tra sacerdoti e chierici ha un'età superiore ai 60 anni, mentre il 25% circa ha un'età inferiore ai 50 anni. La Provincia marchigiana francescana opera in 7 parrocchie (Ancona, Carpegna, Fermo, Mogliano,

Montedinove, Pesaro e San Benedetto del Tronto) e in 4 Chiese conventuali non parrocchiali (Ascoli Piceno, Osimo, S. Marino e Urbino). Fra gli altri servizi, segue la *pastorale dei malati* presso due Ospedali (a San Marino e ad Urbino) e la *pastorale dei carcerati* presso Villa Fastigi di Pesaro e la missione a Matanzas in terra cubana, inoltre alcuni confratelli operano tra Perù e Zambia. Cura l'Istituto grafologico, l'Associazione "Donare Pace & Bene" e la Rivista "Scrittura-Scienze Umane e Grafologia".

Contattato, Padre Giancarlo, pur

evidenziando il momento particolarmente faticoso che sta attraversando la Provincia francescana marchigiana, ha confermato, in continuità a quanto espresso nella relazione finale di Padre Pietro Guerrieri, la volontà di fondo di restaurare, nella serenità e nella pace, ogni comunità francescana per una matura mentalità di fede, attraverso l'esempio di Francesco. Volgerà particolare attenzione alla quotidianità della vita dei conventi e alle emergenze educative, giovani e famiglia. Attraverso il rilancio della pastorale giovanile vocazionale, questa non sarà legata all'

aumento del numero dei frati, ma alla formazione dei giovani con l'obiettivo di far scoprire la loro vocazione nella vita. Invitato ad esprimere un commento personale sulla sua nuova responsabilità di servizio, padre Giancarlo ha detto di sentirsi come un *pulcino*, considerando che, dopo quindici anni di mandato presbiterale, i confratelli hanno voluto che "rinascesse" per donare in altro modo, il suo servizio alla comunità francescana e all'intera Chiesa marchigiana. Auguri dalla redazione di Presenza e dai suoi lettori!

Riccardo Vianelli

FRANCESCANI MINORI

PADRE VINCENZO BROCCANELLI

Alla mensa di Padre Guido

Al centro culturale "La strada", formato dai poveri della città, che si riunisce ogni giovedì presso i locali della Mensa del povero, abbiamo avuto l'onore di una partecipazione straordinaria: il padre provinciale dei Frati Minori Vincenzo Broccanelli. È stato proprio un padre per noi e un buon pastore che raccoglie intorno a sé le sue pecorelle: ha avuto parole forti di speranza, di verità e di premurosa tenerezza. Ha ascoltato con attenzione le proteste di coloro che, purtroppo, si sentono abbandonati a se stessi, respinti da una

società indifferente ed egoista. Col suo sorriso bonario e il tono pacato di una dolce fermezza ha espresso la saggezza di Cristo Maestro: "Non potete vivere con la rabbia, vi distrugge. Dovete, piuttosto, cercare di reagire e di trovare insieme possibili soluzioni".

Nel dialogo, sono emerse idee interessanti: è stata lanciata la proposta di una cooperativa che possa dare lavoro a tutti, ciò che costituisce il principale problema dei poveri; un progetto, ancora da valutare, in cui è necessario impegnarsi molto e usufruire di risorse.

È stato un incontro fecondo, che ha posto le basi perché sbocchi qualcosa di prezioso, stimolando a coltivare quei semi di bene che sono deposti in ogni uomo, creato, appunto, a immagine e somiglianza di Dio: "Osservate ciò che di positivo è stato costruito fin qui e le potenzialità che già sono in voi".

In effetti, considerando gli enormi passi fin qui compiuti, dal deserto dell'emarginazione ad un attivo coinvolgimento molteplici attività possiamo davvero volgerci al futuro con speranza, contando

sulla solidarietà fraterna, sulla condivisione e la collaborazione di tutti noi, soprattutto grazie alle

suore di p. Guido, al "Servizio di Strada Onlus" e alla fede in Dio Padre. F.B.



I poveri di Padre Guido con padre Vincenzo



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito *CarlaSi* chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Ancona
Parrocchia di S. Paolo Apostolo

CHIUSURA ANNO PAOLINO

Martedì
16 giugno 2009
ore 18,00
Fr. Luca Fallica
**San Paolo
Apostolo della Parola**
Aula Magna parrocchiale

Domenica
21 giugno 2009
ore 11,00
Celebrazione Eucaristica

S. EM. ENNIO ANTONELLI
Cardinale Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia

Sabato
27 giugno 2009
ore 19,00 **Concelebrazione dei sacerdoti
che hanno esercitato il ministero
nella parrocchia**

ore 20,00 **SULLA VIA DI DAMASCO**
Sacra Rappresentazione in Chiesa
del Laboratorio Teatrale San Paolo

ore 20,30 **Festa conviviale**

In chiesa dal 6 al 29 giugno 2009
Mostra su San Paolo delle Edizioni

Parrocchia San Paolo Apostolo
Largo S. Paolo, 2 - 60128 Ancona
Tel. 071/2810946 - Fax 071/2810947 - e-mail: smariadellegrazie@virgilio.it

ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO
UFFICIO LITURGICO DIOCESANO E
PER LA MUSICA SACRA

**GIOVEDÌ 25 GIUGNO
2009 ORE 21.00**

c/o Parrocchia Santa Maria delle
Grazie (Salone azzurro)

**INCONTRO presieduto
dall'Arcivescovo**

per:
**ORGANISTI, STRUMENTISTI,
CANTANTI E GRUPPI
nella CELEBRAZIONE
DEL MATRIMONIO**

Per informazioni:
Marchetti Don Franco: Parrocchia
Santa Maria delle Grazie
Via Grazie, 108 - 60128 ANCONA
Tel. 071/2810946; Cel. 335/5611120
e-mail: smariadellegrazie@virgilio.it

L'Agenda pastorale dell'Arcivescovo

Martedì 16 giugno
- ore 17,00 inaugurazione locali redazione Presenza

Giovedì 18 giugno
- ore 18,00 Colleameno " Il Progetto Culturale
scelte prospettive difficoltà " Prof. Giancarlo Galeazzi

Venerdì 19 giugno
- ore 19,00 Cattedrale di San Ciriaco - S. Messa per inizio Anno
Sacerdotale

Sabato 20 giugno
- ore 17,00 S. Cresima Parrocchia SS. Crocifisso
- ore 19,30 Sirolo - Parco della Repubblica:
S. Messa per Festa della Famiglia

Domenica 21 giugno
- ore 11,00 Parrocchia S. Palo S. Messa con Card. Antonelli
a conclusione Anno Paolino

Lunedì 22 giugno
- ore 18,00 S. Messa per inaugurazione locali Fondazione Buon Pastore.

Giovedì 25 giugno
- ore 21,00 incontro per organisti, cantanti, gruppi nella celebrazione del
matrimonio

Venerdì 26 giugno
- ore 18,00 al Duomo per festa Madonna Regina di tutti i Santi.

Domenica 28 giugno
- ore 9,00 S. Cresima Parrocchia del Rosario a Falconara
- ore 11,00 S. Cresima a Camerata Picena
- ore 18,00 Conclusione Visita Pastorale Diocesana al Duomo

ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO - LUOGOTENENZA PER L'ITALIA CENTRALE E SARDEGNA - SEZIONE MARCHE

Pellegrinaggio in Terra Santa
26 / 31 ottobre 2009

Quota di partecipazione € 1.100,00 comprese tasse, accessori e tassa di iscrizione
Presiede S.E. Rev.ma Mons Edoardo Menichelli Priore della Sezione

ISCRIZIONI ENTRO IL 22 GIUGNO 2009
Acconto all'iscrizione € 350 / Saldo entro il 26.09.2009

MODALITÀ DI PAGAMENTO
Bonifico a: Ordine Equestre S. Sepolcro - Sezione Marche - Ancona.
c/o Banca Etruria - Filiale di Jesi - IBAN: IT801053902120000000000690
Causale: Acconto / Saldo Terra Santa 26 - 31 ottobre 2009 (riferimento: Sig.ra Mariella Pellegrini
dello studio del Preside avv. Mastri tel. 071/202687 - fax 071/206025 - e-mail: avv.mastri@tin.it)

UNITALSI - SOTTOSEZIONE ANCONA - OSIMO PELLEGRINAGGI LORETO-LOURDES 2009

Pellegrinaggio Loreto 12-13-14 Giugno 2009

Sottosezioni Ancona-Osimo, Camerino, Fabriano, Macerata, Matelica, Recanati, Tolentino
Iscrizione c/o Segreteria UNITALSI An - Via M.te d'Agò - Tel. 071/2801302

**Pellegrinaggio Regionale Lourdes
18-24 Luglio (Treno) - 19-23 Luglio (Aereo)**

Iscrizioni c/o Segreteria UNITALSI An - Via M.te d'Agò - Tel. 071/2801302
Nei giorni: **5 Giugno** dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - dalle ore 16.00 alle ore 18.00
6 Giugno dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Avviso sacro - Organizzazione tecnica ORP
Ufficio Pellegrinaggi Arcidiocesi Ancona-Osimo

**FATIMA
&
SANTIAGO de
COMPOSTELA**

guidato dall'Arcivescovo Edoardo

6-9 luglio 2009
in aereo volo diretto Falconara-Lisbona
Santiago-Falconara

Tutte le funzioni religiose a Fatima.
Trasferimento in pullman a Santiago.
Visita al santuario di Santiago;
spettacolo del Botafumeiro.

Quota:
Euro 970
(viagolo + quota 100)

2-12 luglio 2009
in pullman
Quota:
Euro 1.100

Informazioni e iscrizioni presso tutte le parrocchie
oppure in Curia 071.2074703 (da lunedì a venerdì ore 10.00 - 12.00)
Lino Santamaria 334.9532096 - Don Giancarlo 333.4553268

ARCIDIOCESI DI ANCONA - OSIMO

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO
Presieduto da S.E. Mons. Edoardo Menichelli

Sulle Orme di S. Paolo

Istanbul, Smirne, Pergama, Efeso, Pamukkale, Konya, Caesarea, Adama

27 luglio - 1 agosto 2009
Partenza con aereo speciale da Ancona Falconara

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE
€ 1.300,00**

La quota comprende:
Viaggio aereo, tasse e accessori, pullman gran turismo, visto, ingressi
e visite-escursioni, pensione completa, alberghi di cat. 4 stelle, porta-
documenti, assistenza tecnico-religiosa, assicurazioni, mance.

Per informazioni e programmi:
Rev. Giancarlo SBARBATI
Sig.ra Marina VENTURINI: Cell. 331 5702271
Fax 0721 390599 m.venturini@orpn.net.org

OPERA ROMANA
PELLEGRINAGGI

È nata Emma Corona
di Sandro e Marina Cesaroni (figlia del nostro direttore)
La redazione e le maestranze della ERREBI
esprimono le più sentite felicitazioni.

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

CAPOGROSSI
DAL 1968


Agenzia Generale di Ancona
CAPOGROSSI S.a.s. di DANIELE CAPOGROSSI & C.
C.so Stamira, 61 - 60122 Ancona - Tel. 071 5029001 (61.r.a.) - Fax 071 5029031
info@capogrossi.com www.capogrossi.com

Una presenza consolidata e la lunga esperienza professionale, sono le migliori
garanzie per chi vuole soluzioni adeguate ai rischi del vivere e dell'intraprendere.

LA TUA VOGLIA
DI AIUTARE GLI ALTRI
NON ANDRÀ IN PENSIONE.

www.8xmille.it

C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

FIRMA IL MODELLO CUD
PER DESTINARE L'8XMILLE
ALLA CHIESA CATTOLICA. 

Anche i contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sulla scheda allegata al CUD, firmare due volte: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere solo la scheda in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF". Consegnare alla posta. Per ulteriori informazioni telefonare al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

IL CINQUE PER MILLE SI AFFIANCA ANCHE QUEST'ANNO ALL'8XMILLE. IL CONTRIBUENTE PUÒ FIRMARE PER L'8XMILLE E PER IL CINQUE PER MILLE IN QUANTO UNO NON ESCLUDE L'ALTRO, ED ENTRAMBI NON COSTANO NULLA IN PIÙ AL CONTRIBUENTE.